SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: CALDOFIX-2 RESIN

Cat. No. 40200085, 40200084

Formato: 1 l

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: Per l'incasso e l'impregnazione di campioni materialografici

Usi sconsigliati: Non è stato identificato alcun uso sconsigliato specifico. (*)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
Struers ApS
Pederstrupvej 84
DK-2750 Ballerup
Tel:+45 44 600 800

Responsabile per la preparazione della scheda di dati di sicurezza:
Responsabile per la preparazione della scheda di dati di sicurezza: DHI
Per qualsiasi domanda sul contenuto di questa scheda di dati di sicurezza: struers@struers.dk

1.4. Numero telefonico di emergenza

02 66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP:

Skin Irrit. 2;H315
Eye Dam. 1;H318
Skin Sens. 1;H317
Muta. 2;H341
Aquatic Chronic 2;H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Pericolo

Contiene:

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina, Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)
Neodecanoato di 2,3-epossipropile
Acido 2-propenoic, prodotti di reazione con pentaeritrite
1,6-Esandiol diacrilato

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

PBT/vPvB: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Il prodotto contiene: resina epossidica .

CLP:

%:	N° CAS:	N° CE:	N° Reg. REACH:	Nome chimico:	Classificazione:	Note:
60-100	25068-38-6	500-033-5	01-2119456619-26-xxxx	Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina, Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	Eye Irrit. 2;H319 Skin Irrit. 2;H315 Skin Sens. 1;H317 Aquatic Chronic 2;H411	
15-35	26761-45-5	247-979-2	01-2119431597-33-xxxx	Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Skin Sens. 1;H317 Muta. 2;H341 Aquatic Chronic 2;H411	
3-5	1245638-61-2	629-850-6	-	Acido 2-propenoic, prodotti di reazione con pentaeritrite	Acute Tox. 4;H302 Skin Irrit. 2;H315 Eye Dam. 1;H318 Skin Sens. 1;H317 Aquatic Chronic 2;H411	
1-5	13048-33-4	235-921-9	01-2119484737-22-xxxx	1,6-Esandiol diacrilato	Eye Irrit. 2;H319 Skin Irrit. 2;H315 Skin Sens. 1;H317	D

Riferimenti: Il testo completo di tutte indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo e sotto osservazione. In caso di malessere, recarsi in ospedale portando con sé questa scheda di sicurezza.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene le palpebre. Chiamare un'ambulanza. Continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale portando con sé queste istruzioni.

Ingestione: Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua. Tenere il soggetto sotto osservazione. Se l'infortunato dovesse accusare malessere, trasportarlo in ospedale portando con sé questa scheda di sicurezza. Non indurre vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti: Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Consultazioni mediche/trattamenti: Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti: Per l'estinzione di incendi usare schiuma, anidride carbonica, polvere secca o nebbia d'acqua. Raffreddare i contenitori esposti al calore spruzzando acqua ed allontanarli se ciò non comporta rischi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici: In caso d'incendio possono svilupparsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi per il personale antincendio: Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8.

Per chi interviene direttamente: Nessuna raccomandazione specifica. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali: Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica: Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente idoneo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimenti: Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. È necessaria un'accurata igiene personale. Lavare le mani e le zone contaminate con acqua e sapone prima di lasciare il posto di lavoro. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.
Misure tecniche:	Utilizzare i metodi di lavorazione che riducano al minimo il contatto. Attrezzature tecniche: Usare, se possibile, attrezzature monouso (stracci, pennelli, spatole, ecc.).
Precauzioni tecniche:	Si consiglia un sistema d'aspirazione locale. Sul luogo di lavoro devono essere presenti attrezzature per il pronto soccorso, ivi compreso un flacone per il risciacquo degli occhi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni tecniche di magazzinaggio:	Nessuna precauzione particolare.
Condizioni di conservazione:	Conservare in luogo asciutto nell'imballaggio originale chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Usi specifici:	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun limite di esposizione occupazionale assegnato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche:	Si consiglia un sistema d'aspirazione locale. Mescolare e preparare in un luogo con un'aspirazione d'aria efficace. Deve essere disponibile un flacone per il lavaggio oculare sul luogo di lavoro. Mettere a disposizione tutto il necessario per il lavaggio personale, inclusi sapone, detergenti per la pelle e creme grasse.
Protezione personale:	I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti conformemente alle norme CEN e concordemente con il fornitore dei dispositivi stessi.
Protezione respiratoria:	In caso di ventilazione insufficiente e per lavori di breve durata, usare un apparecchio respiratorio adatto. Si consiglia di usare un apparecchio respiratorio con filtro combinato, tipo ABEK
Protezione delle mani:	Usare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma butilica, ma prestare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Se ne consiglia pertanto un ricambio frequente. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo.
Protezione degli occhi:	Usare occhiali o schermo facciale.
Protezione della pelle:	In caso di rischio di schizzi, indossare un grembiule o indumenti protettivi.
Misure di igiene:	Togliersi gli indumenti contaminati e lavare bene la pelle con acqua e sapone prima di lasciare il posto di lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Non disponibile.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido giallastro trasparente
Odore:	odore leggero
Soglia olfattiva:	Non disponibile.
pH:	Non disponibile.
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	110 °C
Indice di evaporazione:	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non disponibile.
Limiti di esplosione:	Non disponibile.
Pressione vapore:	Non disponibile.
Densità di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,13
Solubilità:	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile.
Temperatura di autoinfiammabilità (°C):	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione (°C):	Non disponibile.
Viscosità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti:	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:	Composti organici volatili (COV): 0 g/l

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reattività: Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità: Stabile a temperature normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose: Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni/materiali da evitare: Comburenti e basi forti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili: Nessuna informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (Orale):	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta (Cutanea):	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta (Inalazione):	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea:	Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
STOT - esposizione singola:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
STOT - esposizione ripetuta:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Inalazione:	Non rilevante a temperature ambiente normali. Se riscaldato, possono formarsi vapori irritanti.
Ingestione:	Irritante. Può provocare nausea, dolore di stomaco e vomito.
Dati tossicologici:	Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina, Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700): Tossicità acuta (Orale LD50): 11400 mg/kg (Ratto) Tossicità acuta (Cutanea DL50): 2000 mg/kg (Ratto) Neodecanoato di 2,3-epossipropile: Tossicità acuta (Orale LD50): 9600 mg/kg (Ratto) Tossicità acuta (Cutanea DL50): 3800 mg/kg (Ratto)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Ecotossicità: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina, Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700): 1.3 (CL50 96 ore, pesci, mg/l) (*)

Neodecanoato di 2,3-epossipropile: 9.6 (CL50 96 ore, pesci, mg/l) (*)

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità: Si ritiene che il prodotto sia difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo: Può accumularsi nei terreni e nelle acque.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT/vPvB: Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Residui: Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Notare che il materiale completamente indurito normalmente non è considerato un rifiuto chimico. Codice CER: 16 05 08

Imballagi contaminati: Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

N° UN: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Epoxy resin)

Ulteriori informazioni IMDG:
EmS: F-A , S-F
MFAG:1

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

PG: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: Si.

Sostanza pericolosa per l'ambiente: Si.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali: Nessuno noto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse: Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni particolari: È regola fondamentale che i giovani sotto i 18 anni non lavorino con questo prodotto. L'utente deve aver ricevuto istruzioni approfondite circa le procedure di lavoro, le caratteristiche di pericolosità del prodotto e le necessarie misure di sicurezza.

Normativa nazionale: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modificazioni.
Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modificazioni.
Decreto legislativo 14 Marzo 2003, n.65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modificazioni.
Decreto ministeriale 7 settembre 2002. Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.
Threshold Limit Values (2019), ACGIH, by the American Conference on Governmental Industrial Hygienists.
LEGGE 17 ottobre 1967, n. 977. Tutela del lavoro dei ((bambini)) e degli adolescenti, e successive modificazioni.
Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale, e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Stato del CSA: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

L'utente deve essere stato istruito nello svolgimento del lavoro e deve conoscere il contenuto della presente scheda dati.

Le voci seguenti contengono revisioni o nuove specifiche: 1.
L'asterisco (*) indica le modifiche apportate rispetto alla precedente versione.

Approvato da DHI.

Allan Vorup

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza:	PBT = sostanze Persistenti, Bioaccumulanti e Tossiche. vPvB = sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulanti.
Informazioni aggiuntive:	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: Metodo di calcolo.
Testo completo delle indicazioni di pericolo:	
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sui dati in nostro possesso alla data dell'elaborazione e sono affidabili a patto che l'uso del prodotto avvenga nel rispetto delle condizioni prescritte e in conformità con le indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella documentazione tecnica. Qualsiasi altro uso del prodotto, eventualmente in combinazione con qualsiasi altro prodotto, o in qualsiasi altro processo avviene a proprio rischio e pericolo.

Redatta da DHI - Environment and Toxicology, Agern Allé 5, DK-2970 Hørsholm, Denmark.
www.dhigroup.com.